

questo sempre a scapito dei ragazzi (cf. p. 76) alla quale la Chiesa cattolica cerca di rispondere a livello giuridico (cf. *CIC*, cann. 795-796; *CCEO*, cann. 629; 631, § 1) e magisteriale (papa Francesco: educazione atto di speranza). Registrando come l'attuale chiusura alla trascendenza nell'insegnamento, vada a scapito di una educazione come 'ricerca della verità'.

Le tematiche prese in esame in questo testo, hanno assunto un'attualità tutta particolare e direi unica, in occasione della chiusura delle attività accademiche e scolastiche a seguito della pandemia provocata dal Covid-19. I vari contributi costituiscono un valido contributo ad una riflessione più approfondita che recuperi l'importanza e la necessità di una buona istruzione ed educazione per il bene delle varie società politiche. Di fatto, sempre ed ovunque la scuola e l'università sono il termometro che misura la temperatura della ragione (cf. p. 7), ma, insieme con la tutela della salute dei cittadini, soprattutto il grado di civiltà di una società.

Bruno Esposito, O.P.

**Emanuele Tupputi** (a cura di), *Vademecum per la consulenza nella fragilità matrimoniale. Una guida per canonisti, sacerdoti e operatori di pastorale familiare*, pref. di MARCELLO SEMERARO, Editrice Rotas, Barletta 2019, 215 pp.

L'Autore è sacerdote dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, Vicario Giudiziale del Tribunale Ecclesiastico Diocesano, Giudice presso il Tribunale Ecclesiastico Regionale Pugliese, Responsabile del Servizio Diocesano per l'accoglienza dei fedeli separati e membro del Consiglio Presbiterale Diocesano.

Il Volume, dal grande interesse scientifico e pratico, nasce nello stile del *Vademecum* e fornisce un prezioso ed efficace strumento destinato ad una serie di "addetti ai lavori" (canonisti, sacerdoti e operatori di pastorale familiare) impegnati in prima linea per le consulenze rivolte alle coppie ferite da un fallimento matrimoniale. Queste attività assumono una rilevante importanza nella fase preliminare all'introduzione di un processo di nullità matrimoniale, sia ordinario innanzi al competente Tribunale ecclesiastico, che più breve innanzi al Vescovo diocesano, in quanto consentono di poter fungere da "filtro" in grado di distinguere i matrimoni falliti dai matrimoni nulli.

La riforma del processo matrimoniale canonico realizzata da Francesco con la Lettera apostolica in forma di m.p. *Mitis Iudex Dominus Iesus*, per la parte relativa

al *Codex Juris Canonici*, è stata accompagnata anche dalla presenza di norme extracodiciali (*Regole procedurali per la trattazione delle cause di nullità matrimoniale*) che hanno reso particolarmente complesso il quadro normativo.

La riforma del processo matrimoniale canonico, come evidenziato da Francesco nella parte introduttiva del m.p., nasce dalla “preoccupazione della salvezza delle anime, che – oggi come ieri – rimane il fine supremo delle istituzioni, delle leggi, del diritto”, rilevando altresì che “alimenta la spinta riformatrice l’enorme numero di fedeli che, pur desiderando provvedere alla propria coscienza, troppo spesso sono distolti dalle strutture giuridiche della Chiesa a causa della distanza fisica o morale”, circa i quali “la carità [...] e la misericordia esigono che la stessa Chiesa come madre si renda vicina ai figli che si considerano separati”.

Ciò sollecita la diffusione di una efficace “pastorale giudiziaria” che coinvolga non solo i canonisti, di per sé dotati dei necessari strumenti cognitivi per una corretta interpretazione e applicazione delle norme, ma anche gli operatori di pastorale familiare, i quali agiscono solitamente quale “front office” delle persone ferite dal fallimento del proprio matrimonio.

Il *Vademecum*, introdotto da una analisi del m.p. *Mitis Iudex Dominus Iesus* sotto il rilevante profilo della necessaria convergenza tra diritto e pastorale (cap. 1), fornisce al lettore le indicazioni pratiche per la consulenza (cap. 2), una guida sui vizi del consenso, al cui interno è trattato anche l’impedimento di impotenza (cap. 3), un’analisi delle novità introdotte dal m.p. *Mitis Iudex Dominus Iesus* (cap. 4) del regime giuridico del matrimonio misto (cap. 5). Chiudono questa parte del Volume le indicazioni pastorali alla luce della Lettera apostolica *Amoris laetitia* (cap. 6).

La parte teorica avente ad oggetto la disciplina sostanziale del matrimonio canonico e del riformato processo di nullità, è arricchita con una Appendice contenente una serie di indicazioni operative presenti nella scheda del questionario per la ricostruzione della vicenda matrimoniale (pp. 173-176), nonché nella scheda e foglio di valutazione della consulenza (pp. 177-183).

In quest’ultima parte è presente anche un’intervista al Prof Luigi Sabbarese (Facoltà di Diritto Canonico, Pontificia Università Urbaniana) avente ad oggetto la reciproca cooperazione tra pastorale e diritto canonico (pp. 165-172), un utile glossario che aiuta a comprendere i termini tecnico-giuridici e le fasi dell’*iter*

processuale di nullità matrimoniale (pp.184-199) e una griglia di risposte ad alcune frequenti domande dei fedeli (pp. 200-204).

Nel concludere, il *Vademecum per la consulenza nella fragilità matrimoniale*, curato da Emanuele Tupputi, rappresenta una importante novità nel panorama delle pubblicazioni scientifiche, contribuendo a tratteggiare il volto di un diritto canonico “in uscita” nel quale attività pastorale e dinamiche giuridiche reciprocamente cooperano per la *salus animarum*.

Raffaele Santoro